



Segreterie nazionali

COMUNICATO SINDACALE

ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DI ANAS

Nella giornata di ieri, si è svolto un incontro con il Direttore Risorse Umane di Anas, secondo gli impegni assunti nel corso della recente riunione svolta con l'Amministratore Delegato.

Nella riunione è stato perfezionato l'accordo – allegato al presente comunicato - che consente di applicare quanto previsto dalla norma (D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021), che ha introdotto, in deroga al dettato contrattuale e per un periodo limitato, la possibilità di sottoscrivere, rinnovare e/ prorogare contratti a tempo determinato per un periodo di 12, e fino ad un massimo di 24 mesi, a fronte di riscontrate e specifiche esigenze produttive, legate all'apertura di un nuovo cantiere, l'acquisizione di una nuova commessa, od anche l'implementazione e/o la proroga di una commessa attivata per un cantiere già esistente.

L'accordo, in sostanza, **consentirà di garantire la permanenza lavorativa** ad alcune delle figure professionali (direttori operativi ed ispettori di cantiere) che hanno operato o sono tutt'ora in servizio presso le Strutture territoriali, impegnati, nell'ambito delle commesse, nelle attività di cantiere, fissando, nel contempo, un primo incontro, da svolgersi entro i prossimi due mesi, per l'apertura del confronto sui fabbisogni di personale, che, secondo il sindacato, dovrà garantire una programmazione, su base pluriennale, delle assunzioni, funzionale anche alla progressiva risoluzione delle problematiche ed alle emergenze segnalate dai territori.

A riguardo, anche nel corso della riunione di ieri, Anas ha confermato la volontà e l'impegno ad attivare processi di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato, da realizzarsi nell'ambito delle previsioni del Piano Industriale e della disponibilità di adeguate risorse economiche, che, a parere del Sindacato dovrà essere definito quanto prima, anche attraverso la revisione del Contratto di Programma, in fase di discussione con i ministeri interessati.

In merito alla **fruizione dello smart working**, qualora non dovessero intervenire variazioni legislative che permettano di continuare ad utilizzare lo smart working nella forma semplificata utilizzata durante la pandemia, ancora vigente anche oltre il 31 marzo 2022, è stato convenuto, con il verbale allegato, di ampliare ulteriormente la platea delle lavoratrici e dei lavoratori interessati, che potranno liberamente aderire a tale modalità lavorativa indipendentemente dall'anzianità lavorativa, purchè in servizio a tempo indeterminato e ed il cui ruolo e le relative mansioni siano compatibili con il lavoro agile, come previsto dal CCNL e dagli accordi sottoscritti in materia.

Secondo gli accordi sottoscritti, la Società procederà ad una prima fase applicativa, attraverso la pubblicazione/diffusione di avvisi rivolti al personale interessato, che dovrà manifestare, qualora intenda aderire, la propria disponibilità. Tale processo sarà oggetto di periodico monitoraggio a livello nazionale e di interlocuzione sindacale a livello territoriale, a seguito dei quali potranno essere adottati gli eventuali interventi correttivi che si dovessero ritenere necessari.

Le Segreterie nazionali hanno inoltre richiamato la necessità di assicurare adeguate relazioni sindacali, con particolare riferimento alla contrattazione decentrata, in applicazione del dettato contrattuale.

Relativamente alla definizione di un piano dei lavori per i prossimi mesi, proposto dal Sindacato, sono stati programmati due importanti appuntamenti, che saranno calendarizzati nei prossimi giorni, sulle seguenti materie:

- **Rinnovo del CCNL**, prevedendo un primo appuntamento, dedicato alla presentazione della Piattaforma contrattuale e all'illustrazione delle rivendicazioni in essa contenute;
- **Esercizio**, dando seguito alla richiesta sindacale di fornire chiarimenti in merito ad un progetto di efficientamento avviato dalla Direzione competente, che sarà utile per un confronto più complessivo sulla materia.

Roma 1 marzo 2022

LE SEGRETERIE NAZIONALI